

Dipendenti in rivolta: «Uffici ridotti all'osso»

«Carenza di organico e uffici sguarniti. Malessere per mancato riconoscimento degli impegni e dei diritti». Le sigle sindacali di funzione pubblica Cgil, Cisl e Uil e la Rsu hanno proclamato lo stato di agitazione dei dipendenti di Palazzo Carafa che «si vedono penalizzati, incompresi, scarsamente gratificati e spesso ingiustificatamente vessati come se ci si dimenticasse della difficoltà, se non dell'emergenza, con la quale si opera ormai da troppo tempo in questa amministrazione». Assenza del Contratto Collettivo Decentrato anno 2016/2018, mancato aggiornamento del Regolamento delle Performance, mancata attivazione dell'istituto delle progressioni verticali in deroga e tardiva retribuzione dei Piani di Lavoro: questi alcuni dei motivi che hanno creato malumori tra i dipendenti e messi nero su bianco in una lettera indirizzata anche al prefetto di Lecce Luca Rotondi.

A stretto giro la replica dell'assessore al Personale, Christian Gnoni: «L'amministrazione comunale è pronta

a incontrare da subito le rappresentanze dei lavoratori e a discutere dei problemi sollevati dai sindacati che sono alla base dello stato di agitazione. Conosciamo bene la grave carenza di organico che caratterizza gli uffici e abbiamo ottenuto dal Governo la possibilità, grazie all'impegno in prima persona del sindaco Salvemini, di procedere all'assunzione o alla mobilità di nuove cinquanta unità di personale, che saranno utili ad alleviare i problemi attuali. I concorsi partiranno a breve».

Il delegato della Giunta di Carlo Salvemini ha, poi, ricordato come con le rappresentanze sindacali l'amministrazione abbia un rapporto franco e proficuo. «Ogni incontro con la delegazione trattante testimonia la apertura e la disponibilità al dialogo - ha aggiunto Gnoni - Detto questo, siamo consapevoli che ci sia stato un problema legato ai criteri di valutazione, selezionati e applicati non certo dalla parte politica, e su questo mi sento di esprimere vicinanza alle istanze dei lavoratori».

S.D.C.